

ta passi nel Mare. Da questo Porto si ascende sopra una eminenza, in cui si vedono moltissime Sepolture di marmo, le quali però non mostrano nè figure, nè iscrizioni di sorta veruna. Qui hanno principio le Muraglie della Città Superiore sopra la salita d'un ruvido Monte, le quali continuano per tutta la sua lunghezza. Dalle reliquie, che vi si vedono direbbesi, che quelle Mura sono state magnifiche, mentre compariscono grosse dieci a dodici piedi, con alcuni Ponti di marmo collocati in proporzionate distanze. Dice il Sign. *Tournefort* di non avere veduto in tutto il Levante da lui visitato nessuna Antichità, che meritasse di essere paragonata a questa. La cima del Monte, che all' Austro confina col Mare, era adornata di fabbriche a similitudine di un Teatro; ed alquanto più al basso tuttavia si conosce il luogo, in cui giaceva un'Anfiteatro. Scendendosi da questo sito verso il Mare, si scorge buon numero di Colonne per lo più rotte, alcune delle quali sono scolpite, e disposte in tal'ordine, che mostrano chiaramente avere servito a sostenere, qualche Tempio, o la volta di qualche Portico; se ne vedono pure della medesima sorta anche in varj altri luoghi dell' Isola. Sembra in oltre, che la Città occupasse in larghezza tutta la bella Pianura, ch'è tra *Cora*, ed il Mare per lo spazio di più di due miglia Inglese, cosicchè per tale ragione giugnesse fino al Fiume, che scorre nell' altra parte, in cui sono le rovine del Tempio di *Giunone*. Dal principio del Fiume *Metelinoo* è condotta l' Acqua per la via di un maestoso canale, talmente scavato nel Monte,